

**CONFERENZA DI ADESIONE
ALL'UNIONE EUROPEA
– UCRAINA –**

**Bruxelles, 12 giugno 2026
(OR. en)**

AD 18/26

LIMITE

CONF-UA 2

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: **POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA**
 - Gruppo di capitoli 1: questioni fondamentali

NEGOZIATI DI ADESIONE

Ucraina

POSIZIONE COMUNE DELL'UE

(a seguito della posizione negoziale dell'Ucraina AD 16/26 CONF-UA 1)

Gruppo di capitoli di negoziato: 1

Questioni fondamentali

Compresi i capitoli relativi al funzionamento delle istituzioni democratiche e alla riforma della pubblica amministrazione (23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali e 24 - Giustizia, libertà e sicurezza) e i capitoli relativi ai criteri economici (5 - Appalti pubblici, 18 - Statistiche e 32 - Controllo finanziario)

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con l'Ucraina AD 9/24 CONF-UA 2 ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dall'Ucraina o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli
- e ai requisiti di cui ai punti 5, 11, 12, 32, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 50, 51 e 52 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia l'Ucraina a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che l'Ucraina, nella sua posizione (AD 16/26 CONF UA 1), accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 1 in vigore al 3 giugno 2026 e dichiara di essere pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea.

1. Funzionamento delle istituzioni democratiche

L'UE rileva che l'Ucraina ha stabilito nel suo ordinamento costituzionale le fondamenta di uno **Stato democratico** e invita l'Ucraina a garantire il proseguimento del consolidamento democratico nonostante i limiti imposti dalla legge marziale. L'UE osserva che il quadro giuridico e istituzionale è favorevole all'organizzazione di elezioni democratiche. L'UE invita l'Ucraina a migliorare il quadro giuridico in linea con le raccomandazioni dell'OSCE/ODIHR, la legislazione dell'UE e le norme internazionali ed europee. L'UE accoglie con favore gli sforzi attualmente profusi dall'Ucraina per rafforzare la resilienza alla disinformazione e alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI) durante le elezioni. L'UE invita l'Ucraina a continuare a rafforzare un panorama mediatico trasparente, pluralistico e indipendente, anche valutando nuovamente ed eliminando progressivamente la "Telemaratona". Occorre affrontare le carenze nella lotta contro il finanziamento illecito delle campagne e dei partiti e garantire una maggiore trasparenza e controlli efficaci, attraverso un maggiore rispetto e una maggiore verifica delle normative in materia di finanziamento delle campagne e dei partiti, funzioni di controllo semplificate e rafforzate, sanzioni dissuasive e l'eliminazione delle scappatoie per le violazioni da parte di donatori terzi.

L'UE rileva che il parlamento ucraino continua a esercitare il suo ruolo, sebbene il suo controllo sull'esecutivo sia attualmente limitato. L'UE sottolinea che l'Ucraina dovrebbe continuare a migliorare la trasparenza, la qualità e l'efficacia complessive del processo legislativo, anche in regime di legge marziale. L'UE rileva inoltre che il Parlamento dovrebbe istituire anche un solido quadro sull'integrità, che comprenda un codice di condotta per i parlamentari e un monitoraggio efficace delle restrizioni post-mandato.

L'UE sottolinea che, nel complesso, il quadro giuridico, normativo e istituzionale per le **organizzazioni della società civile** (OSC) è sostanzialmente in vigore, ma sono necessari miglioramenti per garantire un contesto favorevole alla società civile, in particolare per rafforzare i meccanismi che proteggono le OSC e i difensori dei diritti umani dalle minacce e dalle pressioni indebite, anche allineandosi all'*acquis* dell'UE in materia di azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP). L'UE sottolinea che l'Ucraina deve garantire che siano in atto meccanismi efficaci per la cooperazione tra lo Stato e le OSC, compresa una consultazione significativa della società civile sulle iniziative legislative e politiche.

2. Riforma della pubblica amministrazione

L'UE rileva che il **quadro strategico** dell'Ucraina per la riforma della pubblica amministrazione è parzialmente allineato alle norme europee. L'UE constata inoltre che i meccanismi di gestione e coordinamento per la sua attuazione sono ben consolidati. L'UE sottolinea che, per portare avanti le riforme, occorre rafforzare la capacità della funzione pubblica e garantire la sostenibilità finanziaria delle riforme.

L'UE osserva che l'Ucraina è parzialmente allineata alle norme europee per quanto concerne **l'elaborazione e il coordinamento delle politiche**. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve aggiornare il suo quadro normativo e migliorare le norme per un'elaborazione delle politiche e una redazione di testi di legge fondate su elementi concreti e garantire una consultazione pubblica efficace e inclusiva.

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata alle norme europee in materia di **servizio pubblico e gestione delle risorse umane**. L'UE invita l'Ucraina ad allineare ulteriormente il suo quadro normativo per la funzione pubblica ai principi di merito, trasparenza e integrità nelle procedure di selezione e assunzione. Le assunzioni trasparenti, competitive e basate sul merito nella funzione pubblica dovrebbero essere ripristinate e ulteriormente migliorate, tenendo debitamente conto della situazione della sicurezza. L'UE evidenzia la necessità di raccogliere e monitorare i dati sui motivi dei licenziamenti, nonché sul numero e sulle categorie dei contratti a tempo determinato, al fine di prevenire abusi. L'UE ricorda che deve essere completata la riforma del sistema retributivo dei funzionari pubblici basata sulla classificazione delle posizioni, al fine di garantire la trasparenza, la competitività e l'equità del sistema retributivo. L'UE sottolinea che la digitalizzazione della gestione delle risorse umane dovrebbe progredire e diffondersi in tutti gli organi della pubblica amministrazione.

L'UE rileva che il sistema di **organizzazione e rendicontabilità** dell'Ucraina è parzialmente allineato alle norme europee. L'UE invita l'Ucraina a migliorare l'organizzazione interna dei ministeri, la rendicontabilità e i meccanismi di monitoraggio delle prestazioni tra organismi di supervisione e organismi subordinati. L'UE invita inoltre l'Ucraina ad armonizzare la sua legislazione con la legge sul procedimento amministrativo e a garantire che non siano introdotte eccezioni ingiustificate all'applicazione di tale legge. L'UE sottolinea che occorre garantire la piena attuazione della legge sulle procedure amministrative e il suo monitoraggio. L'UE invita inoltre l'Ucraina a compiere ulteriori progressi nella riforma del decentramento.

L'UE rileva che il sistema di **prestazione dei servizi** dell'Ucraina presenta un elevato livello di allineamento alle norme europee. L'UE invita l'Ucraina a continuare a sviluppare ulteriormente la rete dei centri di servizi amministrativi, garantendo un accesso agevolato per le persone con disabilità e bisogni speciali. L'UE invita l'Ucraina a garantire un ulteriore allineamento della legislazione all'*acquis* dell'UE in questo settore.

L'UE rileva che l'Ucraina dispone di un quadro giuridico e istituzionale consolidato per la **gestione delle finanze pubbliche**. Sottolinea l'importanza dell'ulteriore miglioramento dell'attuazione della legislazione da parte dell'Ucraina. L'UE invita l'Ucraina a migliorare ancor più il quadro di bilancio a medio termine e la qualità della spesa pubblica, in particolare migliorando la metodologia per le revisioni della spesa e conducendo revisioni annuali della spesa del bilancio statale. Invita l'Ucraina a rafforzare il monitoraggio dei rischi di bilancio, in particolare migliorando la metodologia di valutazione dei rischi di bilancio associati agli investimenti pubblici, alle imprese statali e ai bilanci locali. Invita l'Ucraina a continuare a migliorare la gestione degli investimenti pubblici in linea con la tabella di marcia per la riforma della gestione degli investimenti pubblici e il relativo piano d'azione. L'UE incoraggia l'Ucraina a rafforzare la trasparenza e il controllo della procedura di bilancio, in particolare assicurando la disponibilità pubblica tempestiva e regolare dei dati di bilancio per tutti i sottosettori della pubblica amministrazione, estendendo l'ambito di applicazione della programmazione di bilancio a medio termine alla pubblica amministrazione e creando un'istituzione di bilancio indipendente.

3. Capitolo 23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali

L'UE sottolinea che il quadro legislativo e istituzionale dell'Ucraina è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti relative al **funzionamento del sistema giudiziario**. L'UE rileva l'intenzione dell'Ucraina di rafforzare ulteriormente l'indipendenza e la capacità degli organi di governance giudiziaria e penale e la selezione meritocratica dei loro membri, semplificare la propria governance giudiziaria, migliorare la gestione e le risorse degli organi giurisdizionali, consolidare la rendicontabilità e l'integrità a tutti i livelli, assicurare l'accessibilità e la qualità della giustizia e garantirne l'efficienza, nel rispetto dell'*acquis* dell'UE e delle norme europee.

L'UE accoglie con favore i progressi compiuti dall'Ucraina nel promuovere **l'indipendenza e l'imparzialità** del sistema giudiziario. Rileva con soddisfazione l'intenzione dell'Ucraina di rafforzare ulteriormente la resilienza delle istituzioni giudiziarie ai casi di interferenza interna ed esterna. L'UE rileva con preoccupazione i recenti sviluppi che rischiano di compromettere i progressi nella riforma giudiziaria, in particolare il ritardo nelle nomine dei candidati alle istituzioni recentemente riaperte. In futuro, l'Ucraina dovrà rafforzare ulteriormente l'indipendenza, l'integrità, lo status e le capacità degli organi di governance e di autogoverno giudiziari e penali e ottimizzare la governance giudiziaria e il sistema di gestione degli organi giurisdizionali nonché le procure. L'UE prende atto dell'impegno dell'Ucraina a garantire un sistema di assegnazione aleatoria delle cause nelle procure sulla base di criteri chiari e oggettivi e a migliorare ulteriormente tale sistema negli organi giurisdizionali. L'UE sottolinea l'importanza degli sforzi costanti dell'Ucraina per rafforzare l'indipendenza dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari, della Corte suprema e della Corte costituzionale, dei pubblici ministeri, nonché dell'amministrazione giudiziaria statale, anche per garantire elevata integrità, trasparenza e norme basate sul merito nelle procedure di selezione e nomina e il loro ulteriore miglioramento. A tal fine, l'UE sottolinea l'importanza di un significativo coinvolgimento in via temporanea di esperti indipendenti nominati dai partner internazionali nelle procedure di selezione attuali e future. L'Ucraina deve depoliticizzare la posizione del procuratore generale, anche rendendo le procedure di selezione e di destituzione più obiettive, trasparenti e meritocratiche, tenendo conto delle norme europee. L'Ucraina dovrebbe inoltre migliorare il sistema di ricusazione dei giudici al fine di allinearli alle norme europee.

L'UE rileva che l'Ucraina ha notevolmente rafforzato il suo quadro giuridico e istituzionale in materia di **rendicontabilità**. Prende atto con soddisfazione del fatto che l'Ucraina ha continuato a dare buona attuazione al processo di riesame dei giudici e alla convalida dei pubblici ministeri. Tuttavia, per conseguire risultati concreti, il riesame e la convalida devono essere accelerati. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve continuare a rafforzare le misure di prevenzione della corruzione nel sistema giudiziario, in particolare migliorando il sistema di dichiarazioni e verifiche di integrità per i giudici. L'UE rileva inoltre la necessità di migliorare ulteriormente il quadro disciplinare per i giudici e i pubblici ministeri, tra l'altro affrontando l'arretrato nei casi disciplinari, irrobustendo le misure disciplinari e la loro applicazione nonché rafforzando l'ispettorato generale all'interno delle procure.

L'UE prende atto degli sforzi compiuti dall'Ucraina per migliorare la **qualità** della giustizia, anche attraverso un migliore quadro giuridico e istituzionale per la selezione dei giudici e dei pubblici ministeri, benché la grave carenza di giudici e di personale di sostegno debba ancora essere affrontata. La carenza di risorse finanziarie e umane incide negativamente sulla qualità e sull'efficienza del sistema giudiziario. Occorre avviare un efficace sistema di valutazione periodica delle prestazioni per i giudici e i pubblici ministeri sulla base di criteri chiari e oggettivi. L'UE invita l'Ucraina a migliorare l'**efficienza** del sistema giudiziario, affrontando in particolare l'arretrato giudiziario e la mancanza di uniformità della giurisprudenza, nonché a compiere progressi nel suo sistema di digitalizzazione. L'UE sottolinea l'importanza della rapida istituzione e della piena operatività del nuovo tribunale amministrativo per trattare le cause a carico di agenzie statali nazionali, dopo una procedura di selezione credibile con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati dai partner internazionali. L'UE sottolinea inoltre la necessità di riformare l'ordine forense e la Scuola nazionale dei giudici, il che comprende un coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati dai partner internazionali, di allineare la formazione dei giudici e dei pubblici ministeri alle norme europee, tra l'altro introducendo una procedura di selezione trasparente e meritocratica per la Scuola nazionale dei giudici e la modernizzazione dei programmi di studio, dell'insegnamento, della valutazione delle esigenze e dei metodi di valutazione di tale scuola, e di portare avanti la riforma degli studi giuridici, anche attraverso la separazione istituzionale degli studi giuridici e della formazione delle autorità di contrasto. L'Ucraina dovrebbe altresì migliorare la legislazione sulla procedura della Corte costituzionale tenendo conto delle raccomandazioni della Commissione di Venezia, adottare misure sistemiche per migliorare l'esecuzione delle decisioni degli organi giurisdizionali nazionali e della Corte europea dei diritti dell'uomo, anche rivedendo le moratorie legislative e garantendo un'adeguata raccolta di dati sull'applicazione, ampliare la risoluzione alternativa delle controversie e continuare a sviluppare il gratuito patrocinio.

L'UE sottolinea che l'Ucraina deve compiere progressi tangibili nella lotta all'impunità per i crimini internazionali fondamentali a livello nazionale, in particolare attuando ulteriormente le disposizioni dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale nell'ordinamento giuridico ucraino e garantendo progressi costanti verso una solida casistica di indagini, azioni penali e condanne nazionali per crimini internazionali fondamentali.

L'UE rileva che il quadro legislativo e istituzionale dell'Ucraina in materia di **lotta alla corruzione** è progressivamente migliorato ed è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. Sottolinea che sono necessari ulteriori miglioramenti sostanziali in termini di misure sia preventive che repressive. L'UE rimarca con forza che l'indipendenza e l'efficacia delle istituzioni specializzate nella lotta alla corruzione e delle altre istituzioni pertinenti devono essere garantite attraverso l'ulteriore rafforzamento delle loro capacità e dei loro mandati. L'UE sottolinea inoltre che l'Ucraina deve ampliare la giurisdizione dell'Ufficio nazionale anticorruzione dell'Ucraina per coprire tutte le posizioni pubbliche ad alto rischio, tra cui la dirigenza dell'ufficio del presidente, i capi delle amministrazioni regionali, ecc., e concedere alla procura specializzata anticorruzione (Anti-Corruption Prosecutor's Office, SAPO) la capacità operativa e i poteri necessari per avviare procedimenti penali nei confronti di parlamentari senza l'approvazione del procuratore generale. L'UE invita l'Ucraina a rafforzare ulteriormente il quadro di prevenzione della corruzione a livello sia centrale che locale, anche attraverso misure anticorruzione mirate. L'UE invita inoltre l'Ucraina ad attuare costantemente il quadro strategico anticorruzione, che comprende l'integrazione della lotta alla corruzione, valutazioni dedicate e misure specifiche adattate al contesto mirate ai settori più vulnerabili, come il sistema giudiziario, le attività di contrasto, gli appalti pubblici (segnatamente gli appalti nel settore della difesa), le imprese statali, le infrastrutture, le dogane e la fiscalità, l'edilizia e la gestione del territorio, le risorse naturali e l'estrazione nonché l'istruzione. L'UE sottolinea che occorre prestare particolare attenzione all'amministrazione delle risorse collegate all'assistenza internazionale connessa alla guerra e alla ricostruzione, provenienti anche dall'UE. Per quanto riguarda l'attività di contrasto, l'UE sottolinea altresì che l'Ucraina deve compiere ulteriori progressi nella lotta contro l'impunità e le pratiche sistemiche di corruzione a livello centrale e locale, il che richiederà risorse adeguate e approcci solidi e olistici basati su un reale impegno politico e su una visione strategica a lungo termine. L'UE ricorda che ciò richiede progressi sostanziali verso la creazione di una solida casistica in materia di indagini, azioni penali e condanne nei casi di corruzione, in particolare riguardo alle condanne definitive ad alto livello. L'UE rammenta l'impegno dell'Ucraina ad abrogare la chiusura automatica dei casi di corruzione di alto profilo alla scadenza dei termini per le indagini preliminari, sottolinea che tale chiusura automatica dovrebbe essere eliminata per tutti i casi e che i termini esistenti dovrebbero essere rivisti per garantire indagini efficaci.

L'UE rileva che il quadro giuridico e istituzionale dell'Ucraina è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e alle norme europee in materia di **diritti fondamentali** e sottolinea che la sua attuazione deve essere rafforzata per garantire il godimento dei diritti fondamentali nella pratica da parte di tutti, compreso il rafforzamento delle capacità e dell'indipendenza degli organismi per i diritti umani.

L'UE osserva che, per quanto riguarda la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti e il **sistema penitenziario**, il quadro giuridico e istituzionale è stato in generale predisposto, ma alcuni aspetti non sono conformi alle norme europee in questo settore. Prende atto dell'impegno dell'Ucraina ad aggiornare il suo quadro giuridico a tale riguardo. Sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per attuare le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo in questo ambito e per dare seguito alle raccomandazioni del Comitato europeo per la prevenzione della tortura affrontando il sovraffollamento, i maltrattamenti nei confronti di detenuti e condannati e le cattive condizioni nelle carceri e nei centri di detenzione.

L'UE rileva che il quadro giuridico in materia di **protezione dei dati** non è pienamente allineato all'*acquis* dell'UE. Sottolinea che l'Ucraina deve allinearsi pienamente al regolamento generale sulla protezione dei dati e alla direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie. L'UE sottolinea l'importanza di una rapida adozione dei disegni di legge sulla protezione dei dati personali e sulla commissione nazionale per la protezione dei dati personali e l'accesso alle informazioni pubbliche. Le capacità istituzionali devono essere notevolmente ampliate per rispettare le prerogative conferite all'agenzia per la protezione dei dati conformemente all'*acquis* dell'UE.

Per quanto riguarda la **libertà di espressione**, l'UE rileva che il quadro giuridico e istituzionale dell'Ucraina è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e alle norme europee. Prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di SLAPP, al regolamento europeo sulla libertà dei media e al regolamento sui servizi digitali. L'UE sottolinea che l'Ucraina dovrebbe continuare ad adoperarsi per garantire la piena indipendenza del regolatore dei media e del consiglio nazionale ucraino per le trasmissioni televisive e radiofoniche. L'UE sottolinea inoltre l'importanza di garanzie per il funzionamento indipendente degli organi di informazione del servizio pubblico e di norme sull'assegnazione della pubblicità statale, di un'applicazione celere ed efficace di misure e garanzie per la sicurezza e l'indipendenza dei giornalisti, il rispetto del ruolo che svolgono nell'informazione pubblica e l'accertamento delle responsabilità per eventuali casi di intimidazione e vessazione nei confronti dei giornalisti, dell'attuazione di misure a sostegno dei media pubblici locali e di un approccio adeguato e coerente per l'accesso dei giornalisti alle informazioni, anche nel contesto della legge marziale. L'UE sottolinea che le riforme nel settore dei media dovrebbero essere attuate senza ritardo per ridurre il rischio della ricomparsa di strutture monopolistiche o oligarchiche. L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di attuare la tabella di marcia a sostegno del ripristino di uno spazio mediatico postbellico pluralistico, trasparente e indipendente dopo la fine o la revoca della legge marziale.

Per quanto riguarda **la parità di genere e la non discriminazione**, in cui l'Ucraina ha raggiunto un allineamento parziale all'*acquis* dell'UE, l'UE prende atto dell'intenzione del paese di garantire altresì l'allineamento alle direttive dell'UE sulle norme minime riguardanti gli organismi per la parità. L'UE sottolinea che sono necessari sforzi per allineare il quadro giuridico in materia di lotta contro l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio alla decisione quadro sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale. L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di modificare di conseguenza i propri codici penale e di procedura penale. L'UE osserva che il quadro giuridico in materia di non discriminazione manca di chiarezza con riguardo all'ambito di applicazione (settori) della protezione contro la discriminazione, ma prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di rafforzare la propria legislazione, anche per quanto riguarda le misure volte a prevenire e combattere la discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, e di modificare la propria legislazione in materia di gratuito patrocinio per le vittime di tali reati. L'UE si compiace dell'intenzione dell'Ucraina di adottare una legge che introduca l'istituto dei partner registrati (comprese le unioni tra persone dello stesso sesso) in ottemperanza alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 1° giugno 2023. Mette in risalto la necessità di allineare pienamente il diritto nazionale alla legislazione dell'UE in materia di parità e non discriminazione. L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di parità di genere e di lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, in particolare per affrontare efficacemente tutte le forme di violenza di genere e di violenza domestica, nonché per migliorare la disponibilità e la sostenibilità di servizi di assistenza specialistica per le vittime di violenza. L'UE sottolinea la necessità di migliorare l'attuazione della legislazione contro la discriminazione e l'incitamento all'odio, nonché la capacità di applicazione dei funzionari delle autorità di contrasto e del commissario parlamentare per i diritti umani. L'UE incoraggia l'Ucraina a garantire la raccolta di dati sulla violenza contro le donne e sulla violenza domestica, come anche sulla discriminazione, disaggregati per motivazione e tipo di reato. L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di migliorare il sistema di monitoraggio e registrazione dei reati motivati da intolleranza sulla base dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale, nonché di migliorare la raccolta e l'analisi sistematiche di dati sulle disuguaglianze di genere.

L'UE prende atto delle azioni che l'Ucraina intraprende per promuovere ulteriormente i diritti delle **persone con disabilità**, anche per quanto riguarda i requisiti di accessibilità per prodotti e servizi, e garantire progressi verso la deistituzionalizzazione attraverso l'attuazione di una strategia globale. L'UE sottolinea che sono necessari sforzi per attuare le norme europee e internazionali in questo settore, compresa la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e per allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE. L'UE invita inoltre l'Ucraina a proseguire la transizione verso un sistema di valutazione della disabilità basato sui diritti umani.

L'UE constata l'intenzione dell'Ucraina di sostenere e rafforzare la tutela dei **diritti del minore** online e offline allineandosi ulteriormente all'*acquis* dell'UE e alle norme europee in materia di giustizia a misura di minore, rafforzando il meccanismo di protezione sociale per i minori e garantendo il diritto dei minori a essere cresciuti in un ambiente sicuro. L'UE rileva l'importanza che l'Ucraina compia progressi decisivi per quanto riguarda l'istituzione di un sistema integrato di protezione dei minori e la deistituzionalizzazione dei minori al di fuori delle cure genitoriali e dei minori con disabilità, la garanzia di una transizione verso un'assistenza su base familiare o sul territorio, anche al fine di preparare il ritorno dei minori sfollati a causa della guerra di aggressione della Russia, compresi quelli deportati o trasferiti illegalmente dalla Russia. Al riguardo è necessario anche garantire la disponibilità di dati di qualità, disaggregati e aggiornati sui minori negli istituti.

L'UE prende atto dell'impegno dell'Ucraina a migliorare l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di diritti procedurali degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali. Per quanto riguarda i diritti delle vittime di reato, l'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di adottare una legge sul risarcimento delle vittime di reati violenti e invita il paese ad adottare ulteriori misure legislative per allinearsi alla direttiva riguardante i diritti delle vittime, in particolare per quanto riguarda le questioni relative alla valutazione individuale delle vittime e alla disponibilità di misure di protezione specifiche, anche per i minori vittime di reato.

L'UE rileva che il quadro giuridico dell'Ucraina è generalmente in linea con le norme europee sui diritti delle **persone appartenenti alle minoranze nazionali**. Sottolinea che esso andrebbe ulteriormente riesaminato dopo la fine della legge marziale alla luce delle norme europee per garantire pienamente i pertinenti diritti delle singole minoranze nazionali tenendo conto delle rispettive situazioni specifiche. L'UE invita l'Ucraina a proseguire consultazioni significative con i rappresentanti delle minoranze nazionali e ad assicurare alle autorità responsabili risorse adeguate e lo sviluppo di capacità. In tale contesto, l'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di rafforzare la capacità del commissario parlamentare per i diritti umani di monitorare le informazioni sui diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali (comunità) e di individuare casi di azioni e pratiche discriminatorie. L'UE incoraggia l'Ucraina ad aggiornare i dati del censimento del 2001. L'UE sottolinea che il Consiglio delle minoranze nazionali dovrebbe trasformarsi ulteriormente in un organo rappresentativo per il dialogo con le autorità ucraine sulle politiche che interessano le minoranze nazionali.

L'UE sottolinea che l'Ucraina deve garantire il pieno allineamento del suo quadro legislativo all'*acquis* dell'UE per assicurare il pieno godimento dei **diritti legati alla cittadinanza dell'UE** al momento dell'adesione.

4. Capitolo 24 - Giustizia, libertà e sicurezza

L'UE constata che il quadro giuridico dell'Ucraina nel settore della **lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità** e della cooperazione nell'attività di contrasto è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. L'UE sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per sviluppare il quadro giuridico e strategico in linea con i risultati della valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità (SOCTA) a livello nazionale e per creare la capacità istituzionale di attuare tale quadro, in particolare per quanto riguarda l'attività di polizia basata sull'intelligence, la gestione e l'analisi delle informazioni e la cooperazione interforze. L'UE incoraggia l'Ucraina a garantire la corretta attuazione del piano strategico globale per la riforma del settore delle attività di contrasto per il periodo 2023-2027 e del relativo piano d'azione per la sua attuazione. L'UE invita inoltre l'Ucraina a stabilire una chiara delimitazione della giurisdizione investigativa tra gli organi responsabili delle indagini preliminari e ad attuare gradualmente il sistema di gestione delle cause elettroniche. L'UE invita l'Ucraina a rafforzare il coordinamento strategico e operativo complessivo della lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità e ad aggiornare la legislazione sulla protezione dei testimoni e sull'intelligence criminale. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve rafforzare l'indipendenza e l'integrità delle autorità di contrasto e garantire loro risorse sufficienti, nonché introdurre procedure di assunzione e selezione trasparenti e basate sul merito per le posizioni direttive presso i servizi di contrasto e le procure. L'Ucraina deve adottare e attuare una legge di riforma globale dell'Ufficio statale di investigazione, sul modello dell'Ufficio per la sicurezza economica dell'Ucraina, con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati da partner internazionali. L'UE sottolinea che la cooperazione tra le autorità di contrasto e giudiziarie dell'Ucraina con gli Stati membri dell'UE, CEPOL, Europol, Eurojust e Procura europea (EPPO), nonché un coinvolgimento molto attivo nell'ambito di EMPACT, stanno dando risultati positivi. Rileva che tali sforzi dovrebbero essere ulteriormente rafforzati. L'Ucraina collabora inoltre attivamente con Eurojust nel quadro della squadra investigativa comune sui presunti crimini internazionali fondamentali commessi in Ucraina e del centro internazionale per il perseguimento del crimine di aggressione nei confronti dell'Ucraina, e ha inoltre distaccato un funzionario di collegamento presso l'EPPO a livello centrale.

L'UE sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per consolidare la casistica di indagini, azioni penali e condanne definitive in tutti i settori della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità, compreso il riciclaggio. L'UE rileva che la risposta delle autorità di contrasto alla criminalità organizzata, in particolare le indagini sulle reti criminali ad alto rischio, deve essere più proattiva e sistematica. L'UE sottolinea inoltre che l'Ucraina dovrebbe dimostrare la pratica credibile e sistematica di avviare indagini finanziarie all'atto di trattare i casi di criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, compreso il riciclaggio, con conseguente aumento dei sequestri e delle confische di beni. L'UE incoraggia l'Ucraina non solo ad aumentare il ricorso alle indagini finanziarie, ma anche a sviluppare la sua capacità di affrontare casi finanziari complessi. L'Ucraina dovrebbe garantire che la legislazione pertinente in materia di indagine e perseguibilità penale del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo sia in linea con l'*acquis* dell'UE e le norme internazionali, come quelle del Gruppo di azione finanziaria internazionale e di Moneyval. L'UE constata l'impegno dell'Ucraina a sviluppare capacità in materia di congelamento e confisca dei beni e invita il paese a rafforzare la legislazione pertinente e a riformare il proprio sistema di recupero e gestione dei beni, compresa l'efficace riforma dell'Agenzia nazionale per la ricerca, il reperimento e la gestione dei beni derivati dalla corruzione e da altri reati (ARMA) in linea con il piano per l'Ucraina.

L'UE invita l'Ucraina ad adottare tutta la legislazione e le misure di attuazione necessarie per allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE nel settore della **criminalità informatica** e ad aderire al secondo protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest per combattere efficacemente la criminalità informatica. L'Ucraina dovrebbe inoltre dimostrare una solida casistica per quanto riguarda la prevenzione e la repressione della criminalità informatica e rafforzare a tale scopo le capacità umane dei soggetti coinvolti nel sistema nazionale di cibersicurezza.

L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di allineare pienamente il suo quadro normativo alle norme internazionali e all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda gli **abusi sessuali sui minori, anche online**, e di rafforzare le proprie capacità complessive, e invita il paese a prestare particolare attenzione alla protezione e alla prevenzione degli abusi sessuali sui minori online e offline (compresa la prevenzione della vittimizzazione ripetuta).

L'UE rileva che in Ucraina è presente un gran numero di armi da fuoco, in possesso anche di civili, e invita il paese a prevenire e combattere la detenzione e il **traffico illeciti di armi da fuoco e di armi leggere e di piccolo calibro (SALW)**. L'UE invita l'Ucraina a rendere pienamente operativo il punto focale nazionale Armi da fuoco e il proprio registro unificato delle armi. L'UE sottolinea che l'Ucraina dovrebbe intensificare gli sforzi in materia di sensibilizzazione, comunicazione ed educazione in merito ai pericoli e ai rischi connessi all'uso improprio, alla detenzione illecita e al traffico di SALW, nonché di riduzione delle armi da fuoco illegali attraverso la legalizzazione, la consegna volontaria e la disattivazione. L'UE accoglie con favore l'intenzione dell'Ucraina di elaborare un piano d'azione nazionale per combattere il traffico illecito di armi da fuoco, che copra tutti i settori importanti, e sottolinea che tale piano dovrebbe essere preceduto da una valutazione nazionale globale delle minacce nel settore del controllo delle SALW.

L'UE rileva che l'Ucraina è un paese di origine, transito e destinazione della **tratta di esseri umani** e deve rafforzare le sue misure di contrasto del fenomeno, concentrandosi sulle persone vulnerabili e sui minori. Sottolinea che l'Ucraina dovrebbe allineare pienamente all'*acquis* dell'UE la propria legislazione in materia di tratta di esseri umani, anche per quanto riguarda la responsabilità delle persone giuridiche per i reati di tratta, e dovrebbe istituire un controllo più rigoroso sulle persone giuridiche, in particolare su quelle che si occupano di surrogazione e altre tecnologie di riproduzione nonché di minori, al fine di prevenire e individuare la tratta di esseri umani. L'UE rileva che l'Ucraina sta lavorando a un piano d'azione nazionale per combattere la tratta di esseri umani e prevede di adottare procedure per la concessione dello status di vittima e di assicurare un'assistenza finanziaria tempestiva alle vittime, nonché di intensificare la cooperazione internazionale per garantire tutela giuridica e assistenza alle vittime ucraine della tratta all'estero. L'UE sottolinea la necessità di attuare in modo sistematico un approccio incentrato sulle vittime in tutte le indagini e azioni penali. Evidenzia che l'Ucraina deve ancora dimostrare una solida casistica di indagini proattive, azioni penali e condanne definitive in questo settore.

L'UE rileva che il quadro giuridico dell'Ucraina è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE in materia di droga e invita l'Ucraina a garantire un allineamento totale. Constata che esiste un buon livello di **cooperazione nel settore della droga** tra le autorità di contrasto ucraine e i loro omologhi negli Stati membri dell'UE. L'UE invita l'Ucraina ad adottare un quadro strategico globale nel settore della droga, che affronti la riduzione sia dell'offerta che della domanda, nonché i danni connessi agli stupefacenti. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione dell'Ucraina di rafforzare e rendere operativo il suo quadro istituzionale, in particolare potenziando le capacità dell'osservatorio nazionale sulle droghe e istituendo un sistema di allarme rapido nazionale nell'ambito dello scambio di informazioni sulle nuove sostanze psicoattive. L'UE sottolinea che, al di là dell'allineamento del quadro legislativo e strategico all'*acquis* dell'UE, sarà fondamentale che l'Ucraina dimostri una solida casistica in materia di sequestri di stupefacenti, azioni penali e condanne nei casi collegati alla droga, nonché di confische sistematiche dei beni di origine illecita e rapida distruzione degli stupefacenti confiscati. L'UE invita inoltre l'Ucraina a sviluppare ulteriormente, in stretta cooperazione con l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA), la raccolta di dati su tutti gli indicatori relativi agli stupefacenti e a intensificare la cooperazione operativa per combattere il traffico di stupefacenti, anche nell'ambito di EMPACT e con Europol.

L'UE rileva che il quadro giuridico dell'Ucraina per la **lotta contro il terrorismo** è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. Sottolinea che sono necessari ulteriori lavori per affrontare la questione della perseguibilità penale dei reati connessi al terrorismo, del finanziamento del terrorismo e del riciclaggio. L'UE prende atto dell'impegno ad adottare le modifiche necessarie per allinearsi alla legislazione in materia di precursori di esplosivi, contenuti terroristici online e protezione delle infrastrutture critiche. L'UE invita l'Ucraina ad adottare un quadro strategico per prevenire la radicalizzazione e l'estremismo violento e osserva che l'Ucraina si è impegnata a migliorare il suo quadro istituzionale nominando un'entità centrale responsabile del coordinamento della prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento. L'UE rileva che l'Ucraina si impegna a rafforzare la resilienza delle **infrastrutture critiche** allineandosi ulteriormente all'*acquis* dell'UE, definendo chiaramente le autorità competenti e i loro poteri, istituendo un punto di contatto unico per il coordinamento delle questioni relative alla resilienza dei soggetti critici e rafforzando la cooperazione internazionale.

L'UE constata che la legislazione dell'Ucraina sancisce i principi fondamentali della **cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale**, ma che è necessario un ulteriore allineamento con l'*acquis* dell'UE, nonché l'attuazione di quest'ultimo, comprese modifiche costituzionali che permettano l'estradizione dei cittadini ucraini. L'UE sottolinea la volontà dell'Ucraina di concentrarsi sull'attuazione e sulla corretta applicazione delle convenzioni internazionali pertinenti, in particolare delle convenzioni dell'Aia. L'UE invita l'Ucraina a rafforzare la sua capacità amministrativa per soddisfare i requisiti dell'UE concernenti la cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale e a garantire una cooperazione efficace con Eurojust e l'EPPO.

L'UE rileva che l'Ucraina ha ratificato lo **Statuto di Roma della Corte penale internazionale**. L'UE sottolinea che l'attuazione delle disposizioni dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale nell'ordinamento giuridico ucraino è fondamentale per rafforzare il sistema giudiziario ucraino nell'esercizio della sua giurisdizione penale sui responsabili di **crimini internazionali**. L'UE rileva inoltre che l'Ucraina ha adottato una prima legge che modifica il codice penale e il codice di procedura penale dell'Ucraina in relazione alla ratifica dello statuto di Roma della Corte penale internazionale. L'UE invita l'Ucraina ad adottare tutte le misure necessarie per la piena armonizzazione dell'ordinamento giuridico ucraino con lo Statuto di Roma nell'ambito di uno sforzo di riforma sistemico e a lungo termine.

L'UE rileva che, in materia di **migrazione**, l'Ucraina deve definire e attuare chiari meccanismi di coordinamento tra le autorità statali coinvolte nella gestione della migrazione e, in particolare, sviluppare un meccanismo di coordinamento interforze in caso di crisi migratoria. A tale riguardo, l'UE invita l'Ucraina a completare la riforma del servizio nazionale per la migrazione. L'UE prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di adottare le modifiche necessarie nel settore della migrazione legale per allinearsi al permesso unico di lavoro e soggiorno per i cittadini di paesi terzi (compresi i lavoratori stagionali), a determinate disposizioni sul ricongiungimento familiare e sui soggiornanti di lungo periodo, alle norme sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei lavoratori altamente qualificati attraverso la Carta blu UE e degli studenti e ricercatori, nonché alle norme sui lavoratori trasferiti all'interno di una società. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione dell'Ucraina di allinearsi al pertinente *acquis* dell'UE nel settore della migrazione irregolare, in particolare per quanto riguarda il traffico di migranti, e invita l'Ucraina ad adottare modifiche per allinearsi alla direttiva sulle sanzioni nei confronti dei datori di lavoro. L'UE sottolinea la necessità di aumentare le risorse finanziarie, umane e tecniche nel settore della migrazione, in particolare per una migliore prevenzione e gestione della migrazione irregolare. L'UE invita l'Ucraina a garantire adeguate capacità di accoglienza e ad applicare procedure di rimpatrio in linea con l'*acquis* dell'UE.

L'UE invita l'Ucraina ad allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in materia di **asilo**, in particolare per quanto riguarda l'identificazione precoce delle categorie di persone in situazioni di vulnerabilità e la garanzia dei diritti delle persone che chiedono asilo. L'UE invita inoltre l'Ucraina a rafforzare le sue capacità per prepararsi a un aumento del numero di richiedenti asilo e rifugiati e a rafforzare le autorità statali dedicate, anche stanziando risorse adeguate.

L'UE rileva che la **politica** dell'Ucraina **in materia di visti** non è ancora pienamente allineata a quella dell'UE e invita il paese a tenere conto fin da ora dell'*acquis* dell'UE in materia di visti per un allineamento graduale, a dimostrazione dell'impegno del paese a conseguire il pieno allineamento. Invita inoltre l'Ucraina ad allinearsi pienamente all'elenco dei paesi soggetti all'obbligo del visto, concentrandosi in particolare sui paesi che presentano per l'UE rischi legati alla migrazione irregolare o alla sicurezza. Costata inoltre che, per conformarsi al sistema di informazione visti (VIS), i sistemi di informazione dell'Ucraina richiederanno ulteriori adeguamenti tecnici che possono essere effettuati dopo l'adesione.

L'UE prende atto, per quanto riguarda **Schengen e le frontiere esterne**, della buona e continua cooperazione operativa con Frontex in materia di sorveglianza delle frontiere e di formazione. L'UE invita l'Ucraina a continuare a sviluppare tale cooperazione. Invita altresì l'Ucraina a proseguire i lavori sull'attuazione di un sistema efficace ed efficiente di gestione delle frontiere in linea con la metodologia europea di gestione integrata delle frontiere. L'UE ricorda che parti sostanziali dell'*acquis* di Schengen, compresa l'assenza di controlli alle frontiere interne, saranno subordinate al soddisfacimento da parte dell'Ucraina di ulteriori condizioni oggettive da verificare nell'ambito del meccanismo di valutazione Schengen. L'UE prende atto dell'impegno dell'Ucraina ad adottare un piano d'azione Schengen per prepararsi ad aderire allo spazio Schengen.

Per quanto riguarda la **contraffazione dell'euro**, l'UE rileva che l'Ucraina dovrebbe rafforzare la cooperazione interforze nella perseguibilità penale della falsificazione di monete e prende atto dell'intenzione dell'Ucraina di rafforzare l'Ufficio per la sicurezza economica. L'UE invita inoltre l'Ucraina a ratificare e attuare la Convenzione di Ginevra per la repressione del falso nummario.

5. Criteri economici

L'UE rileva che l'Ucraina è determinata a diventare un'**economia di mercato funzionante**. Sottolinea il costante consenso interno sugli elementi fondamentali della politica economica, compreso l'impegno a favore della sostenibilità di bilancio, della stabilità macrofinanziaria e dell'applicazione dei principi di mercato. L'UE constata che l'aggressione ingiustificata della Russia ha esercitato un'enorme pressione sull'attività economica. L'UE rileva che, nonostante alcuni progressi compiuti negli ultimi anni, l'efficace funzionamento dell'economia di mercato continua a essere frenato da un contesto imprenditoriale debole, da livelli significativi di economia sommersa e da bassi livelli di accesso ai finanziamenti e all'innovazione. L'UE invita l'Ucraina a dare seguito in modo sistematico e approfondito sia alle raccomandazioni strategiche dell'UE formulate nei pacchetti sull'allargamento, sia agli impegni assunti nell'ambito del piano per l'Ucraina, che aiuteranno il paese a soddisfare i criteri economici e ad affrontare l'economia informale. L'UE incoraggia l'Ucraina ad attuare gli impegni assunti nell'ambito dei programmi dell'FMI e nei riguardi di altre organizzazioni internazionali, che aiuterebbero il paese a soddisfare i criteri economici.

L'UE prende atto dei progressi dell'Ucraina per quanto riguarda la **capacità di far fronte alla pressione competitiva e alle forze del mercato all'interno dell'Unione**. Nonostante le lacune ancora esistenti e le circostanze estremamente difficili causate dagli attacchi deliberati della Russia contro le infrastrutture dell'energia e dei trasporti dell'Ucraina, l'UE rileva con soddisfazione che l'Ucraina ha compiuto sforzi significativi per preservare tali infrastrutture, nonché per progredire nella digitalizzazione dell'economia e nella qualità dell'istruzione. L'UE sottolinea che gli investimenti in tutti i settori delle infrastrutture fisiche devono proseguire ed essere sostenuti da una migliore gestione degli investimenti pubblici e da riforme della governance. L'UE invita l'Ucraina a migliorare la produttività e la competitività, attualmente ostacolate dalle carenze di manodopera e dal persistere di un basso livello di spesa in ricerca e sviluppo e in innovazione.

L'UE invita l'Ucraina a garantire la rendicontabilità del governo societario delle imprese sia private che statali chiarendo le responsabilità dei consigli di amministrazione nell'attuazione delle politiche di gestione del rischio, anche in materia di lotta alla corruzione. L'UE invita l'Ucraina a prevenire i rischi di ricomparsa di strutture oligarchiche o monopolistiche nei settori in corso di privatizzazione.

6. Capitolo 5 - Appalti pubblici

L'UE rileva che il sistema di appalti pubblici dell'Ucraina è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. L'UE invita l'Ucraina a garantire il principio della parità di trattamento tra gli operatori economici dell'UE e ucraini in tutto il sistema degli appalti pubblici, compresi i settori dei servizi classici e dei servizi di pubblica utilità, le concessioni e i partenariati pubblico-privato nonché gli appalti nel settore della difesa. Per quanto riguarda il **settore dei servizi classici e dei servizi di pubblica utilità**, l'UE invita l'Ucraina a rivedere l'ambito di applicazione della legislazione, le esclusioni da essa previste, le motivazioni per il ricorso alla procedura negoziata, le definizioni e i contratti misti, la stima del valore, i criteri di selezione e aggiudicazione, i metodi di acquisizione nonché le modifiche ai contratti e la risoluzione degli stessi. L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata nel settore delle **concessioni e dei partenariati pubblico-privato** e invita l'Ucraina a rivedere le disposizioni in materia di localizzazione — in particolare i requisiti di stabilimento — definizione, selezione ed esclusione degli operatori economici e limitazione del rischio operativo per il soggetto privato. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve migliorare la sua legislazione in materia di **appalti nel settore della difesa e della sicurezza**, garantendo l'indipendenza delle due agenzie che si occupano di tali appalti e affrontando le carenze riguardanti la definizione inadeguata delle amministrazioni aggiudicatrici, l'assenza di procedure, criteri e requisiti specifici per la qualificazione degli operatori economici, le disposizioni incomplete in materia di subappalto e la mancanza di meccanismi di riesame specifici per il settore della difesa.

L'UE constata la moderata preparazione dell'Ucraina in termini di **capacità di attuazione e applicazione** negli appalti pubblici. L'UE sottolinea che l'Ucraina dispone in misura limitata di risorse umane e finanziarie sufficienti per la gestione del sistema degli appalti pubblici, pur mantenendo una capacità sufficiente per attuare e applicare le procedure di appalto pubblico, in particolare l'uso del sistema elettronico per gli appalti. L'UE invita l'Ucraina a migliorare la trasparenza del suo sistema di appalti pubblici riducendo in modo significativo il numero di procedure di appalto che si tengono al di fuori del sistema elettronico per gli appalti, a introdurre norme chiare per l'applicazione di criteri diversi dal prezzo e a migliorare i metodi per la definizione dei requisiti pre-gara e le metodologie di determinazione dei costi. L'UE invita l'Ucraina a migliorare ulteriormente l'efficacia dell'organismo di controllo e monitoraggio.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* in materia di **mezzi di ricorso**. L'UE invita l'Ucraina a rivedere la sua legislazione per affrontare le incoerenze relative ai termini per la presentazione dei reclami e ai periodi di status quo che incidono negativamente sull'efficacia del sistema di ricorso. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve rivedere la sua legislazione sui mezzi di ricorso riguardanti le concessioni e i partenariati pubblico-privato, le procedure di appalto semplificate e i contratti diretti aggiudicati al di fuori del sistema elettronico per gli appalti e conformarsi ulteriormente all'*acquis*. Sottolinea che l'Ucraina deve continuare ad adoperarsi per migliorare le capacità amministrative del comitato antimonopolio dell'Ucraina. Rileva che l'Ucraina continua a fare ulteriori progressi con il suo sistema di gestione dei reclami elettronici, compresa tra l'altro la pubblicazione delle decisioni prese dalle amministrazioni aggiudicatrici sulle offerte in caso di annullamento. L'UE invita l'Ucraina a rafforzare ulteriormente la capacità del tribunale amministrativo competente per i ricorsi.

L'UE sottolinea che l'Ucraina deve rafforzare l'**integrità** degli appalti pubblici migliorando le valutazioni del rischio di corruzione, i controlli interni ed esterni e i meccanismi di applicazione e di audit. L'UE invita l'Ucraina a garantire che la sua legislazione in materia di appalti pubblici definisca chiaramente i requisiti di trasparenza e integrità, nonché ad adottare e attuare una strategia anticorruzione su misura per gli appalti pubblici.

7. Capitolo 18 - Statistiche

L'UE rileva che l'**infrastruttura statistica** dell'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE. Invita l'Ucraina ad assegnare adeguate risorse finanziarie ed umane al settore delle statistiche al fine di conseguire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE. L'Ucraina è inoltre invitata a garantire la piena indipendenza professionale del sistema statistico nazionale e di altri produttori di statistiche ufficiali (in particolare la Banca nazionale dell'Ucraina e il ministero delle Finanze) e la trasmissione a Eurostat di tutti i dati richiesti dall'*acquis* dell'UE.

L'UE rileva che l'Ucraina utilizza alcune delle principali **classificazioni** dell'UE per la produzione di statistiche, ma che versioni più recenti devono ancora essere introdotte. L'UE Invita l'Ucraina ad assicurare il proseguimento dei lavori necessari in materia di registri statistici per garantire il pieno rispetto dell'*acquis* dell'UE.

L'UE sottolinea il parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **statistiche**, con una quantità di lavori notevole ancora da compiere in tutti gli ambiti. Invita l'Ucraina a compiere ulteriori progressi in tutti i settori statistici al fine di conseguire il pieno allineamento.

8. Capitolo 32 - Controllo finanziario

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata alle norme dell'UE in materia di **controllo interno delle finanze pubbliche** e invita l'Ucraina a migliorare l'attuazione efficace, in particolare per quanto riguarda la responsabilità gestionale delegata e la gestione del rischio. L'UE sottolinea che le capacità della funzione di audit interno devono essere rafforzate e invita l'Ucraina a chiarire anche il ruolo del Servizio statale di revisione contabile.

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* sull'audit esterno. Sottolinea che l'Ucraina deve rafforzare l'indipendenza politica, finanziaria e amministrativa e il mandato della Camera dei conti dell'Ucraina, in linea con i requisiti dell'INTOSAI. L'UE invita l'Ucraina a migliorare la cooperazione tra la Camera dei conti e la Verkhovna Rada dell'Ucraina al fine di rafforzare il controllo del bilancio statale. Il lavoro di revisione contabile deve essere migliorato, in particolare per quanto riguarda il suo impatto e puntando all'allineamento alle norme internazionali.

L'UE invita l'Ucraina ad allineare pienamente la sua legislazione nazionale alla direttiva dell'UE relativa alla lotta contro la frode che lede gli **interessi finanziari dell'Unione** mediante il diritto penale.

L'UE invita l'Ucraina a istituire formalmente e a rafforzare la cooperazione tra le autorità nazionali competenti in materia di **protezione dell'euro contro la contraffazione** e rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in questo settore.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi dell'Ucraina e restando inteso che il paese deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE e delle pertinenti norme europee contemplate dal gruppo di capitoli 1, l'UE rileva che dovranno essere realizzati i seguenti *parametri intermedi*, prima di poter passare alle prossime fasi del processo negoziale concernente il gruppo di capitoli:

- *a livello orizzontale per il gruppo di capitoli 1*, l'Ucraina garantisce un monitoraggio attento e permanente dell'attuazione costante delle tabelle di marcia sullo Stato di diritto, sulla riforma della pubblica amministrazione e sul funzionamento delle istituzioni democratiche attraverso un meccanismo di controllo solido e multidisciplinare, prestando particolare attenzione all'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie, alla capacità istituzionale, al rispetto delle scadenze fissate e a un dialogo attivo e costruttivo con la società civile.

Capitolo 23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali

L'Ucraina porta avanti l'attuazione della sua riforma globale della giustizia, migliorando l'imparzialità, l'indipendenza, la responsabilità, la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario, in linea con l'*acquis* dell'UE e le norme europee. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- rafforzato l'indipendenza, l'integrità, lo status e le capacità istituzionali degli organi di governance e di autogoverno giudiziari e penali, anche per quanto riguarda la copertura dei posti vacanti, compiendo progressi tangibili nell'ottimizzazione della governance giudiziaria, della gestione degli organi giurisdizionali e delle procure per migliorarne l'efficienza;

- accresciuto ulteriormente l'indipendenza strutturale, l'integrità e la responsabilità di lunga durata a tutti i livelli del sistema giudiziario, in particolare attraverso il miglioramento dei processi di selezione meritocratici; riveduto le procedure di riesame dell'integrità per i giudici della Corte suprema e di altre alte corti e le procedure di selezione per la Corte suprema e ampliando la commissione di selezione dei membri della Commissione superiore per le qualifiche dei giudici (HQCJ) dell'Ucraina senza ritardo, con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati da partner internazionali; reso la procedura di selezione e di destituzione del procuratore generale e dei procuratori di alto livello più trasparente e meritocratica; abrogato le disposizioni che consentono la nomina e il trasferimento dei pubblici ministeri alle procure regionali e alla procura generale senza concorso e conferito alla procura generale il diritto di accedere a tutti gli atti relativi alle indagini preliminari; portato avanti il riesame dei giudici in carica con il coinvolgimento del Consiglio per l'integrità pubblica e la convalida dei pubblici ministeri; affrontato l'arretrato nei casi disciplinari e migliorato gli strumenti disciplinari e di prevenzione della corruzione e la loro applicazione, comprese le dichiarazioni di integrità, e portato avanti in modo significativo l'attuazione di una trasparente assegnazione casuale delle cause;
- migliorato la qualità della giustizia, anche riducendo in modo significativo le carenze di giudici e di personale di sostegno, introducendo un'efficace valutazione periodica delle prestazioni di giudici e pubblici ministeri sulla base di norme e criteri di valutazione chiari e oggettivi, riformando l'ordine forense e continuando a riformare l'accessibilità e la qualità del sistema degli studi giuridici e la formazione giudiziaria iniziale e continua per giudici e pubblici ministeri;

- accresciuto l'efficienza e l'operato degli organi giurisdizionali e delle procure, anche migliorando la legislazione sulla procedura della Corte costituzionale, garantendo il quorum della Corte costituzionale e la nomina tempestiva di candidati sottoposti a riesame a livello internazionale, tenendo conto delle pertinenti raccomandazioni della Commissione di Venezia, ampliando il ricorso alla risoluzione alternativa delle controversie, migliorando il gratuito patrocinio e l'esecuzione delle decisioni degli organi giurisdizionali, nonché adottando misure concrete per eliminare gradualmente le moratorie legislative, promuovendo la digitalizzazione del sistema giudiziario e istituendo un nuovo tribunale amministrativo a seguito di una selezione seria e credibile di giudici con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati da partner internazionali.

L'Ucraina compie ulteriori progressi significativi nel contrasto e nella prevenzione della corruzione. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- portato avanti, sostenuto e attuato in modo continuo i quadri giuridici e strategici anticorruzione, compresi l'allineamento graduale e significativo all'*acquis* dell'UE e l'attuazione delle pertinenti raccomandazioni del GRECO, dell'OCSE e dell'OSCE/ODIHR, garantendo coordinamento, iscrizione a bilancio, monitoraggio e valutazione efficaci;
- rafforzato l'indipendenza, l'efficacia del mandato e la capacità operativa delle istituzioni specializzate nella lotta alla corruzione (sia per la prevenzione che per la repressione della corruzione), anche tramite l'estensione della competenza dell'Ufficio nazionale anticorruzione dell'Ucraina (*National Anti-Corruption Bureau of Ukraine, NABU*) in modo da contemplare tutte le posizioni pubbliche ad alto rischio e il conferimento alla procura specializzata anticorruzione (*Anti-Corruption Prosecutor's Office, SAPO*) dei poteri necessari per avviare procedimenti penali nei confronti di parlamentari senza l'approvazione preventiva del procuratore generale;

- rafforzato l'efficienza del quadro di prevenzione della corruzione, compiendo ulteriori progressi nello sviluppo e nell'applicazione di quadri giuridici e strategici relativi alle dichiarazioni patrimoniali, alla protezione degli informatori, ai conflitti di interessi, alle attività di lobbying e al finanziamento di partiti politici/campagne elettorali, comprese sanzioni effettive, proporzionate e sufficientemente dissuasive in caso di violazioni;
- compiuto progressi tangibili verso una solida casistica in materia di indagini, azioni penali e condanne nei casi di corruzione, in particolare riguardo alle condanne definitive ad alto livello, e aumentato il numero e il valore complessivo dei beni sequestrati, congelati e confiscati, tra l'altro eliminando dalla legislazione la disposizione sulla chiusura automatica dei casi penali per scadenza dei termini per le indagini preliminari e rivedendo i termini esistenti;
- migliorato l'integrazione di misure anticorruzione concrete attraverso valutazioni dei rischi e misure sistemiche in materia di integrità in settori più esposti alla corruzione.

L'Ucraina rafforza ulteriormente la protezione dei diritti fondamentali nella pratica. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- rafforzato l'attuazione del quadro giuridico e politico per i diritti fondamentali e la loro applicazione pratica, in particolare attraverso una maggiore capacità delle istituzioni indipendenti di difesa dei diritti fondamentali e la preparazione al ripristino dei diritti e delle libertà fondamentali dopo la fine della legge marziale;
- portato avanti la riforma delle carceri e della detenzione, anche migliorando le condizioni, e adottato misure per prevenire e affrontare i casi di maltrattamenti;
- adottato e iniziato ad attuare la legislazione in materia di protezione dei dati in linea con l'*acquis* dell'UE, compreso il rafforzamento delle capacità della commissione nazionale per la protezione dei dati personali;

- consolidato la libertà di espressione e la libertà e il pluralismo dei media, attraverso il rafforzamento dell'indipendenza e della capacità istituzionale degli organi di informazione del servizio pubblico e del regolatore dei media nonché delle garanzie di protezione dei giornalisti;
- garantito ulteriori progressi verso l'allineamento legislativo del diritto nazionale all'*acquis* dell'UE in materia di parità e non discriminazione, compresa la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 1° giugno 2023, nonché di reati generati dall'odio e incitamento all'odio, diritti delle persone con disabilità, parità di genere e lotta alla violenza di genere, diritti procedurali degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali e diritti delle vittime;
- compiuto progressi verso un sistema integrato di protezione dei minori e verso l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di diritti del minore, come anche verso la deistituzionalizzazione dei minori al di fuori delle cure genitoriali e delle persone con disabilità (adulti e minori);
- assicurato l'attuazione continua e coerente — in linea con le norme europee e il quadro di negoziazione — delle leggi e degli impegni pertinenti volti a proteggere i diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali, che sono parte integrante del piano d'azione riveduto dell'Ucraina dedicato alla tutela dei diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali.

Capitolo 24 - Giustizia, libertà e sicurezza

L'Ucraina compie progressi tangibili nella lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- proceduto all'ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di lotta contro la criminalità organizzata, anche per quanto riguarda l'indagine e la perseguibilità penale del riciclaggio, nonché il congelamento e la confisca dei beni;

- compiuto progressi tangibili nella dimostrazione di una solida casistica in materia di indagini, azioni penali e condanne definitive in tutti i settori della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità (compresi la tratta di esseri umani e l'abuso sessuale su minori, la criminalità informatica, il traffico di armi da fuoco, la produzione e il traffico di droghe, il riciclaggio e la lotta al terrorismo);
- compiuto progressi tangibili nella riforma globale dell'Ufficio statale di investigazione, con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati da partner internazionali;
- dimostrato la pratica credibile e sistematica di avviare indagini finanziarie all'atto di trattare i casi di criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, compreso il riciclaggio;
- compiuto progressi tangibili nella dimostrazione di una solida casistica in materia di sequestro e confisca definitiva dei beni e nel miglioramento del sistema di recupero e gestione dei beni, anche rafforzando e portando avanti la riforma dell'agenzia per il recupero e la gestione dei beni con il coinvolgimento significativo di esperti indipendenti nominati da partner internazionali;
- compiuto progressi tangibili nello smantellamento delle reti della tratta di esseri umani e nella prevenzione e nel contrasto della detenzione e del traffico illeciti di armi da fuoco, anche rendendo operativo il punto focale nazionale per le armi leggere e di piccolo calibro;
- rafforzato il proprio quadro istituzionale, in particolare definendo più chiaramente i poteri delle autorità di contrasto, rafforzandone l'indipendenza e l'integrità, le capacità operative, analitiche e informatiche, la cooperazione interforze e la formazione del personale delle autorità di contrasto;
- rafforzato la capacità amministrativa per soddisfare i requisiti dell'UE concernenti la cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale e garantire una cooperazione efficace con Eurojust e l'EPPO.

L'Ucraina intensifica gli sforzi di cooperazione nel settore degli stupefacenti. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- istituito un sistema nazionale di allarme rapido funzionante e dotato di risorse sufficienti, rafforzato l'osservatorio nazionale sulle droghe e progredito nell'allineamento della sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di stupefacenti e precursori di droghe, compresa la distruzione di stupefacenti;
- compiuto progressi tangibili verso una solida casistica in materia di sequestri e distruzione di stupefacenti e di confisca di beni connessi.

L'Ucraina consegue risultati nei settori della migrazione legale e irregolare e dell'asilo, come anche in relazione a questioni connesse all'*acquis* di Schengen, alle frontiere esterne e alla politica dei visti. In particolare, l'Ucraina rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- migliorato l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di migrazione, asilo, politica dei visti e gestione delle frontiere, compreso l'ulteriore allineamento alla metodologia europea di gestione integrata delle frontiere;
- rafforzato le sue capacità istituzionali, i meccanismi di cooperazione e coordinamento tra le autorità coinvolte nella gestione della migrazione, delle frontiere e dell'asilo e rafforzato la lotta contro la migrazione irregolare e il traffico di migranti;
- migliorato il suo sistema di asilo, comprese le procedure che garantiscono il diritto di presentare domanda di asilo e di impugnare le decisioni.

* *

Considerato lo stato attuale dei preparativi dell'Ucraina, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi, a livello orizzontale e sui capitoli relativi allo Stato di diritto, restando inteso che l'Ucraina deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 1, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che l'UE avrà accertato la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 5 - Appalti pubblici

- L'Ucraina allinea pienamente il proprio quadro giuridico nazionale all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda tutti i settori interessati da appalti pubblici, compresi concessioni, partenariati pubblico-privato e appalti nel settore della difesa, garantendo in tal modo l'integrità delle agenzie che si occupano di tali appalti, e gli accordi internazionali che esentano taluni appalti dalle norme in materia di appalti pubblici, in conformità del trattato sul funzionamento dell'UE, della normativa UE in materia di appalti e di altre disposizioni pertinenti dell'*acquis* dell'UE.
- L'Ucraina crea un'adeguata capacità amministrativa, operativa e istituzionale a tutti i livelli e adotta le misure opportune per assicurare, in tempo utile prima dell'adesione, la corretta attuazione e applicazione della legislazione nazionale in tale settore. Ciò comprende una comprovata casistica in materia di:
 - elaborazione di strumenti pratici di attuazione e monitoraggio (compresi norme amministrative, istruzioni, manuali e documenti standard per appalti);
 - rafforzamento dei meccanismi di controllo necessari per garantire la piena conoscenza e affidabilità del sistema, anche assicurando audit tempestivi, un attento monitoraggio e una maggiore trasparenza nella fase di esecuzione degli appalti pubblici sulla base di valutazioni sistematiche dei rischi, dando la priorità ai controlli nei settori e nelle procedure più esposti alla corruzione e alla frode, tra cui la difesa, l'energia e la ricostruzione;

- efficace funzionamento del sistema dei mezzi di ricorso, ivi inclusi il settore delle concessioni, dei partenariati pubblico-privato e degli appalti nel settore della difesa;
 - miglioramento delle valutazioni dei rischi, degli obblighi in materia di trasparenza dei costi, del dovere di diligenza degli offerenti e dei meccanismi di applicazione per prevenire e combattere la corruzione e i conflitti di interessi negli appalti pubblici a livello sia centrale che locale.
- L'Ucraina dimostra di disporre di una solida casistica comprovante l'esistenza di un sistema di appalti pubblici equo e trasparente, che assicura un uso efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso delle risorse pubbliche e offre concorrenza e solide salvaguardie e azioni contro la corruzione.

Capitolo 18 - Statistiche

- L'Ucraina presenta dati macroeconomici chiave (contabilità nazionale comprensiva di statistiche sulla finanza pubblica (SFP) e sulla procedura per i disavanzi eccessivi (PDE)) conformemente alla metodologia del vigente sistema europeo dei conti (SEC), nonché al correlato programma di trasmissione del SEC, agli obblighi di notifica connessa all'RNL e alla PDE e altri obblighi pertinenti, insieme alla descrizione dettagliata richiesta della metodologia utilizzata; Eurostat avrà già verificato i dati e le descrizioni presentate e confermato l'adeguato allineamento alle norme dell'UE relative a tempestività, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.
- L'Ucraina adotta una tabella di marcia per: i) colmare le carenze rimanenti in tutte le tabelle del SEC, ii) trasmettere le tabelle rimanenti del programma di trasmissione del SEC, iii) colmare le carenze rimanenti relativamente alle informazioni da presentare insieme alle tabelle del SEC e iv) dare attuazione alle questioni metodologiche in sospeso. Eurostat conferma la pertinenza della tabella di marcia.

Capitolo 32 - Controllo finanziario

- L'Ucraina adotta misure opportune per garantire la corretta attuazione del quadro normativo applicabile al controllo interno, comprese la responsabilità gestionale delegata e la gestione del rischio. La capacità istituzionale della funzione di audit interno è rafforzata per garantire la corretta attuazione e applicazione della legislazione nazionale in materia di controllo finanziario interno del settore pubblico.
- Sono garantiti il mandato e l'indipendenza politica, finanziaria e amministrativa della Camera dei conti dell'Ucraina, nel rispetto delle norme dell'Organizzazione internazionale delle istituzioni superiori di controllo (INTOSAI).
- L'Ucraina ha allineato la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di lotta contro la frode e ogni altra attività illegale che lede gli interessi finanziari dell'Unione; l'Ucraina garantisce il mandato e la capacità operativa del proprio servizio nazionale di coordinamento antifrode al fine di assicurare un coordinamento sufficiente ed efficace delle attività antifrode; l'Ucraina mette in atto un'efficace strategia nazionale antifrode per la tutela degli interessi finanziari dell'UE; L'Ucraina dispone di una solida casistica sulla cooperazione con la Commissione, l'OLAF e l'EPPO in merito a irregolarità segnalate e indagini riguardanti i fondi UE.
- L'Ucraina allinea la sua legislazione all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda l'autenticazione delle monete in euro e ratifica e attua la convenzione internazionale di Ginevra del 1929 per la repressione del falso nummario.

* *

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti e nella relativa attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa dell'Ucraina, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi realizzati nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione dell'Ucraina rispetto all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee, nonché della sua capacità di attuazione, potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita l'Ucraina a trasmettere regolarmente al Consiglio di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 3 giugno 2026 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.